



Tumori

*Le donne sono più
colpite degli uomini*

Salute e Benessere
L'alcol in gravidanza
provoca danni al feto
pag.3

Sanità
La ristrutturazione
della rete ospedaliera
Villa Sofia-Cervello
perde posti letto ma
non l'operatività
pag.4

Salute e Benessere
Erasmus plus, ieri
primo Training day
pag.5

Sanità
Sanità, cosa cambia col
referendum
costituzionale
pag.5

Sanità
Diabete - Sensori
integrati al
microinfusore
migliorano il controllo
delle ipoglicemie
pag.6

www.nellattesa.it

La prevenzione richiede tempo e investimenti non irrilevanti, ma i vantaggi non sono pochi. Infatti i costi sanitari, umani, economici e sociali diminuiscono non poco se i tumori sono individuati prima che si espandano. Del resto, le tecniche e le tecnologie mediche consentono di curare i pazienti con efficacia, come dimostra la vicenda dei tumori alla mammella, fino a pochi anni prima fatali, ma oggi curabili all'80%. Tuttavia, i casi non diminuiscono e i tumori tra le donne aumentano più degli uomini. Vista l'importanza della donna nella stabilità del nucleo familiare e la sua difficile affermazione sociale, questo dato deve far riflettere sulle cause. Non si può, quindi, non tenere conto dell'importanza della prevenzione come dimostrano alcuni esempi recenti che riguardano l'Asp 6 con la manifestazione "Asp in Piazza".

pag. 2

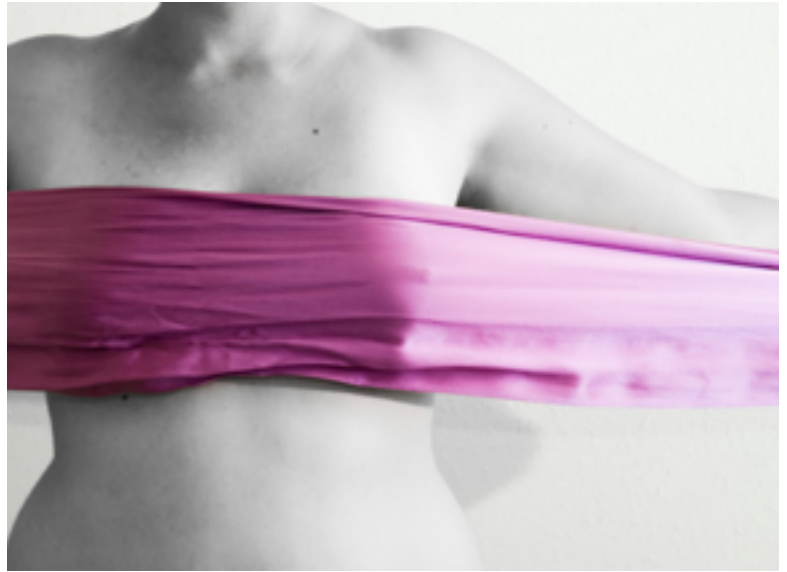


Tumori, le donne sono più colpite degli uomini

Nel volume 'I numeri del cancro in Italia 2016' presentato, di recente, all'Auditorium del Ministero della Salute, fa emergere una nuova realtà segnata dall'aumento dei casi femminili rispetto a quelli maschili. Il volume, peraltro, è stato realizzato dall'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) e dall'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM). Tuttavia, emergono anche alcuni aspetti positivi prima difficili a immaginarsi. Oggi, infatti, si sopravvive al cancro in percentuali sempre maggiori e tumori prima mortali come quello al seno, sono, oggi, contrastabili grazie al progresso farmaceutico e diagnostico. Aumentano, invece, i nuovi casi fra le donne, toccando quota 176.200 nel 2016, mentre i big killer colpiscono sempre di meno gli uomini. Non a caso, nel 2015 erano 168.900 le diagnosi di tumore fra le italiane, mentre, ogni anno, diminuiscono del 2,5% i nuovi casi nei maschi. Si assiste a un fenomeno opposto, in quest'ultimo caso, con 189.600 nuove diagnosi e un calo del 2,5% ogni 12 mesi (erano 194.400 nel 2015). In particolare, quest'anno sono stimati 50.000 nuovi casi di tumore del seno (48.000 nel 2015), ragion per cui le donne riacquistano la priorità nell'ambito della prevenzione. Infatti, tali aumenti sono da ricondurre anche all'ampliamento della fascia di screening mammografico in alcune Regioni. Nel 2016 sono stimate complessivamente più di 365.000 nuove diagnosi di cancro: la neoplasia più frequente è quella del colon-retto (52.000), seguita da seno (50.000), polmone (41.000), prostata (35.000) e vescica (26.600). Ma a fronte del dato relativo all'aumento delle nuove diagnosi tra le donne, sottolinea il presidente dell'AIOM Carmine Pinto, "un'arma

fondamentale è lo screening dell'HPV (papillomavirus) nell'individuare in fase precoce il carcinoma della cervice uterina, uno dei tumori femminili più diffusi nelle giovani donne (under 50), al quinto posto con 2.300 nuove diagnosi stimate in Italia nel 2016". A questo proposito, "il nostro Paese, primo in Europa insieme all'Olanda, ha deciso di innovare il programma di prevenzione dando indicazione alle Regioni di spostarsi verso l'HPV come test primario dello screening cervicale - afferma Stefania Gori, presidente eletta AIOM -. A questo proposito, assume importanza una politica di prevenzione che sia, al contempo, efficace, massiva e strettamente legata al territorio. Se tali condizioni non ci sono e non si possono creare artificialmente, è sempre bene provare.

L'Asp 6 della Provincia di Palermo ha attivato da anni un programma di prevenzione, mandando i suoi operatori nelle piazze di vari Paesi della stessa provincia per controlli di massa della popolazione. Dopo undici tappe in provincia di Palermo, la terza edizione di "Asp in Piazza", manifestazione itinerante sulla prevenzione organizzata dell'Asp 6 di Palermo, ha visto erogare 18.028 le prestazioni a bordo dei camper che, in meno di tre mesi, hanno percorso 2.102 chilometri. Sono stati individuati sedici carcinomi cutanei "inviati per l'asportazione" e ventotto nevi sospetti diagnosticati. Ora, che la manifestazione è ripresa e sono state complessivamente 1.008 le prestazioni garantite (tutte gratuitamente e con accesso diretto) dall'Asp di Palermo a Polizzi Generosa, tra cui 58 sof test (per la ricerca del sangue occulto nelle feci nell'ambito dello screening del tumore del colon-retto), 40 pap test (effettuati nei locali della Guardia Medica), 102 visite



dermatologiche (screening del melanoma), e 101 mammografie. A queste vanno aggiunte 48 le visite dermatologiche (screening del melanoma), 400 le prestazioni dello screening del diabete e dei fattori di rischio cardiovascolari e 80 le prestazioni di educazione alimentare effettuate a Geraci Siculo.

Prima ancora, ci aveva pensato Castellana sicula a segnare questa strada. In questo caso, sono state 66 le mammografie, 29 i pap test (effettuati nei vicini locali del consultorio familiare), 58 i sof test distribuiti (per la ricerca del sangue occulto nelle feci nell'ambito dello screening del tumore al colo-retto) e 96 le visite dermatologiche per lo screening del melanoma.

Una politica sanitaria mirata a prevenire i tumori non con-

sente solo risparmi economici, ma anche sollievi affettivi, poiché in questi casi oltre ai pazienti, sono colpiti i parenti e gli amici nel dolore.

Inoltre, praticare uno stile di vita meno sregolato dal punto di vista dei vizi e dell'alimentazione grassa aiuta enormemente la prevenzione dei tumori. In particolare, la fascia adolescenziale, ancora una volta, si dimostra decisiva nella prevenzione di vizi dannosi per la salute, ma è, finora, la più trascurata.

L'auspicio, quindi, è che i cittadini influenzino positivamente le politiche sanitarie, indirizzandole nel campo della prevenzione, che non è la panacea, ma consentirebbe di impedire costi umani ed economici ancora molto elevati.

Francesco Sanfilippo

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA

APERTA ANCHE IL SABATO

AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
Integratori sportivi - Puericoltura

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
tel. 091447268 - posta@farmaciafatta.it



LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO
NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI

INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA
AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI




WWW.INAP.IT

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
VISITA IL SITO:
WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)
Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

L'alcol in gravidanza provoca danni al feto

L'abuso di alcol è, oggi, una grave piaga sociale le cui motivazioni hanno diverse spiegazioni. Tuttavia, l'animo umano deve essere predisposto a raggiungere nuove sfaccettature al desiderio di farsi e di fare del male. Secondo studi condotti dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss), molte donne, anche quando sanno di essere incinte, non smettono di bere, in particolare quando la gravidanza non è programmata. In Italia, è poco più del 50% il numero delle future mamme che bevono almeno due bicchieri di alcol durante la gravidanza. Invece, in Europa si oscilla dal 6% della Svezia all'82% dell'Irlanda che resta uno dei principali consumatori d'alcol del Mondo. È l'Istituto stesso che evidenzia tale situazione in occasione della Giornata mondiale di sensibilizzazione sulla Sindrome feto-alcolica. Il direttore dell'Osservatorio nazionale alcol dell'Iss, Emanuele Scafato, rileva che "Le nostre stime ci dicono che in Italia il 50-60% delle donne

in gravidanza, continuano a bere, mantenendo le abitudini che avevano in precedenza. Poiché l'età media in cui le donne affrontano una gravidanza in Italia è tra i 30 e 35 anni abbiamo ricavato, sulla base dei tassi di consumi alcolici in quella fascia, che non bevono meno di due bicchieri, il doppio cioè di quello che dovrebbero evitare". Il risultato è che, secondo le stime, 7 neonati su 100 subiscono l'esposizione all'alcol nel grembo materno. Purtroppo però gli effetti sul bambino, una volta nato, non si vedono subito, ma più avanti nell'età evolutiva. Infatti, ciò accade 'quando iniziano ad apparire evidenti come alterazioni delle capacità cognitive e disturbi nella crescita. I genitori, così, vedrebbero che in attività normali i figli non sono reattivi come dovrebbero, ma già è tardi. L'alcol in gravidanza va evitato, e se si programma di rimanere incinta, anche nella fase del concepimento. Gli organi vitali, come il cuore e il cervello, infatti, si formano nei primi 10-15 giorni dal



concepimento, quando ancora non si sa di essere incinta. "L'alcol arriva direttamente nel cervello della madre e del feto - conclude Scafato - dove distrugge i neuroni ancora prima che si sviluppino". Ciò pone severi cambiamenti nelle abitudini familiari e di coppia, poiché la fascia d'età interessata è quella che presenta le maggiori difficoltà di cambiamento perché, a sua volta, più propensa a conservare le abitudini, non ad abolirle. Per impedire ciò, le autorità pubbliche dovrebbero promuovere un corretto uso dell'alcol nelle donne, responsabilizzandole nei confronti dei futuri

nascituri. Non mancano finanziamenti, ma la forza di volontà è quella che fa la differenza tra l'autodistruzione e la salvezza sua e del bambino. In caso contrario, i problemi di adattamento all'ambiente circostante potrebbero costituire un'ulteriore prova di quanto comportamenti leggeri possano generare problemi per tutti.

Infatti, sono costi in più per il sistema che si potevano risparmiare se non ci fosse il contributo dell'azienda. Ciò va contro quanto elaborato nel Parlamento.

ANSA

PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
 - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
 - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito
ASSIFIN[®]
 ITALIA S.r.l.
 AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

www.assifinitalia.it



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza

CONTINUA LA CAMPAGNA
TASSO BASSO

Corso Tukory, 250 - Palermo
 (angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

La ristrutturazione della rete ospedaliera

Villa Sofia-Cervello perde posti letto ma non l'operatività

“Siamo in una fase riorganizzativa e di dialogo costante e costruttivo con l'Assessorato che, per quanto riguarda l'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello non passa necessariamente attraverso tagli ai posti letto, ma guarda in un'ottica di servizi su base metropolitana ed extraprovinciale”. Il direttore generale di Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, fa il punto della situazione in merito agli interventi per la riorganizzazione della rete ospedaliera. “Il tanto discusso piano - sottolinea Venuti - è in realtà un documento metodologico che, al di là della terminologia che ciascuno ritiene di utilizzare, in sostanza era, ed è ancora, una base di discussione, il cui percorso è ancora tutto da definire e che vede l'Assessore Gucciarci impegnato per garantire un sistema equilibrato che coniughi le esigenze dei capoluoghi con quelle dei piccoli centri e delle aree interne. La nuova rete ospedaliera comporterà infatti una riduzione di unità operative in tutto il territorio siciliano, al fine di giungere entro il 31/12/2017 ad una distribuzione omogenea secondo un sistema a rete basato su percorsi assistenziali tempo-dipendenti per le emergenze-urgenze, eliminando doppioni e quindi sprechi. Una situazione - aggiunge la direzione strategica - che ha ri-

guardato direttamente anche Villa Sofia-Cervello. Adesso, partendo da questo documento, non per caso denominato “Documento metodologico per la riorganizzazione del sistema di rete dell'emergenza - urgenza della Regione Siciliana” del quale tanto si discute e che presenta dati assolutamente provvisori, inizierà la definizione della nuova rete e la fase di riallocazione dei posti letto che possiamo definire “non assegnati”, per arrivare quanto meno alla soglia del 3 per 1000 abitanti, e compensare così la mobilità passiva con quella attiva, incrementata a causa del fenomeno migranti. Poiché, infatti, “La nuova organizzazione del sistema di rete ospedaliera ha comportato una riduzione di unità operative con la conseguente necessità di dovere procedere alla riallocazione dei relativi posti letto che sarà effettuata successivamente alla definizione delle nuove reti ospedaliere con i relativi presidi e discipline”, il documento prevede che “i posti letto programmati indicati ... devono attualmente considerarsi “provvisori””. Villa Sofia-Cervello che in questo documento, così come riportato dalla stampa, è data in perdita di 84 posti letto, non chiuderà la fase di riorganizzazione con questi numeri, ma, così come altre realtà ospedaliere, vedrà salvaguardate le proprie peculiarità di bacino metro-



politano, al servizio di un'utenza che abbraccia anche altre provincie e che svolge, in particolare, una funzione di secondo livello nei riguardi della provincia di Trapani. Lasciamo quindi che l'Assessore completi questo percorso che richiede approfondimenti prettamente tecnici e che cammina di pari passo con il potenziamento degli organici - fattore che presenta criticità che impongono risposte

inderogabili -, senza che tutto questo sia oggetto di speculazioni che rischiano di spostare l'attenzione dal vero obiettivo che è quello di assicurare il miglior livello di assistenza sia in emergenza-urgenza che in elezione a tutti i cittadini siciliani, ottimizzando tutte le risorse disponibili e ottenendo da Roma il massimo contributo finanziario”.

Redazione

nell'attesa...
Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: abbonamenti@nellattesa.it o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati

A.N.I.O., Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.

Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!



Firma anche tu **X**
Codice fiscale
97165330826



www.anio.it
Linee ANIO
☎ 091 7804061
☎ 091 7804222



Erasmus plus, ieri primo Training day

Italia al 20esimo posto in una lista di 188 Paesi più 'in salute' del mondo: in cima alla classifica Islanda, seguita da Singapore e Svezia, mentre gli ultimi posti troviamo la Repubblica centrafricana, la Somalia e il Sud Sudan. Le nuove stime, pubblicate sulla rivista 'The Lancet', sono basate sull'analisi degli obiettivi di sviluppo sostenibile per la salute delle Nazioni Unite e sono state elaborate da esperti indipendenti della University of Washington di Seattle

(Usa). Annunciati nel 2015, i 17 'universal goal' dell'Onu mirano a migliorare una serie di aspetti, fra cui quelli alcuni legati alla salute della popolazione come tasso di obesità o di infezioni, mortalità infantile sotto i 5 anni o incidenza dei suicidi.

E secondo le osservazioni dei ricercatori, i Paesi ai primi posti della classifica hanno già, in parte o del tutto, raggiunto molti degli obiettivi. Ne emerge che l'Italia si piazza abbastanza bene nella valuta-

zione di quanto avanzati siano i Paesi verso il raggiungimento dei 'bersagli' indicati dalle Nazioni Unite, prima di Francia, Giappone, Stati Uniti, ma dopo Germania, Spagna e Regno Unito. In generale più di tre quinti dei Paesi hanno già raggiunto gli obiettivi relativi alla riduzione della mortalità materna e infantile.

Solo piccoli miglioramenti sono stati raggiunti nell'incidenza dell'epatite B, mentre gli indicatori di obesità infantile e consumo di alcol sono

peggiorati, sempre in media. E meno di un quinto delle nazioni considerate ha raggiunto l'accesso universale all'acqua potabile e ai servizi igienici. Nessuno ha eliminato del tutto malattie infettive come la tubercolosi e l'Hiv.

E visti questi risultati, raggiunti nel corso degli ultimi 25 anni, l'obiettivo di cancellare queste patologie nei prossimi 15 anni è altamente irrealistico, avverte lo studio.

Adnkronos

Sanità, cosa cambia col referendum costituzionale

Il sì o il no al referendum costituzionale ha effetto anche sulla salute.

Uno dei quesiti su cui sono chiamati a pronunciarsi gli italiani il 4 dicembre modifica l'articolo 117 che sancisce il riparto delle competenze tra Stato e Regioni, affidando al primo competenza esclusiva sulla tutela della salute e politiche sociali, alle seconde l'organizzazione dei servizi. Cosa potrebbe cambiare, dunque, per il sistema sanitario nazionale? Su questa domanda si sono confrontati medici, politici e industria del farmaco all'evento 'Riforma Costituzionale e Salute: possibili scenari nazionali e regionali', promosso da Roche con il patrocinio di Farmindustria e dell'Osservatorio nazionale sulla salute delle Regioni, ieri nella Sala della Camera di commercio del Tempio di Adriano.

Al centro della discussione le

possibili conseguenze dell'abrogazione della legislazione concorrente tra Stato e Regioni, gli impatti della cosiddetta 'clausola di supremazia' e i potenziali cambiamenti negli assetti organizzativi regionali e nazionali, ma anche la mobilità interregionale per motivi di cura, l'accesso alle terapie, liste d'attesa e i Lea.

Attualmente, ha esordito Antonio Gaudioso, segretario generale di Cittadinanzattiva, la sanità italiana "è a pezzi, ovvero divisa in tanti sistemi sanitari diversi.

Bisogna trovare il modo di ricucire".

L'obiettivo della prima riforma che ha modificato il titolo V, nel 2001, era avvicinare i servizi ai cittadini, ma il modello ha riprodotto e moltiplicato nelle varie realtà i difetti del precedente sistema.

La nuova riforma va nella direzione di una maggiore responsabilità, a fronte dello scarica-



barile sul mancato rispetto dei Livelli essenziali di assistenza a cui assistiamo oggi tra Regione e Governo".

"Prima del 2001 - ha sottolineato Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità e dell'Osservatorio nazionale sulla salute delle Regioni - l'aspettativa di vita in Italia era abbastanza omogenea, oggi nascere in Campania o Sicilia significa avere un'aspettativa di vita di 4 anni di meno: praticamente in 15 anni hanno perso tutto il guadagno maturato dal secondo dopoguerra.

Così i cittadini del Sud - prosegue - sono beffati tre volte: pagano di più, hanno meno servizi e sono costretti a emigrare per curarsi".

La riforma costituzionale potrebbe servire a correggere questo quadro:

"Riportando la competenza della salute allo Stato - spiega - quest'ultimo può intervenire non sulle realtà che funzionano, ma in quelle regioni dove vivono 34 milioni di italiani privi di servizi, come gli screening oncologici, l'assistenza domiciliare, la terapia del dolore".

Con la riforma costituzionale, secondo Federico Gelli, responsabile Sanità del Pd, "diamo la possibilità a tutti di avere stessi diritti e tutele, da Nord a Sud.

Le palesi ingiustizie che vedea-

mo verranno meno perché lo Stato riassume la potestà e le competenze per intervenire a fianco di Regioni che in questi anni non c'è l'hanno fatta". A spiegare le ragioni del no è stato Maurizio Gasparri, vicepresidente del Senato, scettico sulla che la riforma possa ricomporre le disuguaglianze del Ssn a causa "della dichiarata assegnazione alle Regioni dell'organizzazione dei servizi in un settore, come quello sanitario, dove programmazione e organizzazione sono tutto". "Come azienda molto impegnata a fianco dei pazienti, dei clinici e delle istituzioni, promuovere un dibattito sulla riforma costituzionale, che dia spazio in egual misura alle ragioni favorevoli e contrarie alla riforma, è un ulteriore modo per rafforzare il dialogo tra e con tutti gli attori del sistema salute - ha commentato Maurizio de Cicco, presidente e amministratore delegato di Roche Spa - Un evento per approfondire le dinamiche istituzionali e organizzative connesse alla salute, diritto primario della persona e che possa quindi contribuire a un voto più consapevole, valorizzando nel contempo il ruolo del settore farmaceutico, quale parte integrante e fondamentale del comparto sanitario".

Adnkronos

P

UBBLICA Prenota subito la tua pagina!

il tuo evento

Aumenta il tuo Business





nell'attesa...

Settimanale d'informazione socio-sanitaria

Per maggiori informazioni: mob. 338.9452410 - direzionecommerciale@nellattesa.it

Diabete - Sensori integrati al microinfusore migliorano il controllo delle ipoglicemie

Sono circa 20mila i bambini con diabete di tipo 1 in Italia sotto i 14 anni, che si somministrano insulina di cui la loro gestione della terapia multi iniettiva attraverso le penne è più complicata. Ma solo 1.300 utilizzano tecnologie intelligenti per la microinfusione continua di insulina. "E' difficile - spiega Fortunato Lombardo, coordinatore del gruppo di studio sul diabete della Società Italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica (Siedp) - comunicare a un genitore che il proprio figlio ha il diabete. Perché sono spesso terroriz-

zati dalle crisi ipoglicemiche, che possono verificarsi fino a due volte a settimana, con episodi protratti e gravi che possono portare anche a convulsioni e coma. E conseguenti ospedalizzazioni che in media costano fino a 2.900 euro ciascuna. La paura è tale che il 74% dei genitori non modifica il dosaggio di insulina quando sarebbe necessario, per paura di andare incontro a ipoglicemia. Andando però incontro al problema inverso, ovvero la iperglicemia. Avere un dispositivo che permette una dosaggio omogeneo nel corso della giornata, evi-



ta questo rischio". Secondo uno studio condotto su 4.818 pazienti di età diverse, la tecnologia con microinfusore e sensore integrato si riesce a evitare le crisi ipoglicemie

nel 31% dei casi, in particolare nella fascia di età pediatrica, dove i miglioramenti sono più evidenti.

Francesco Sanfilippo

Presentato "Le Vie dei Tesori Kids", il Festival dei piccoli

Le Vie dei Tesori scalda i motori: sabato apriranno le porte, con visite guidate, ben novantadue luoghi della città. Ma da quest'anno i bambini, ai quali finora erano stati dedicati alcuni laboratori, diventano ospiti privilegiati: grazie al progetto "Le Vie dei Tesori Kids" sostenuto dalla Presidenza del Consiglio comunale, in sette dei novanta tesori aperti alla città si svolgeranno visite guidate animate a misura di bambino ogni domenica alle 11, e nei weekend tanti laboratori sulla lettura, l'archeologia, le mummie.

"Un progetto importante per la città che la Presidenza del Consiglio Comunale ha voluto fortemente appoggiare - ha dichiarato Salvatore Orlando, presidente del Consiglio Comunale - perché i bambini ci guardano e sono il nostro pubblico di domani. La città di Palermo è da sempre vicina ai bambini, abbiamo aperto molti parchi giochi, cerchiamo di rendere la città vivibile anche per i piccoli, e abbiamo stretto un legame con Unicef". "Si parla tanto su come far avvicinare i bambini ai beni culturali della città - ha detto Anna Maria Bali-

stri - ma quello che invece si riscontra è che spesso alle parole non seguono proposte pensate per incontrare le necessità formative e il gusto dei più piccoli. La presenza di un vasto patrimonio culturale a Palermo ci impegna nella sua valorizzazione e fruizione da parte di un pubblico giovane e giovanissimo". "Spesso noi ragazzi passiamo davanti ad un monumento, una chiesa, un sito e non sappiamo cosa stiamo osservando - è intervenuta Elisa Buscemi, 14 anni, a capo della baby giunta della città -, Idee come queste stimolano la nostra visione critica; anche se si è piccoli, è bello iniziare ad imparare, divertendosi". I piccoli partecipanti riceveranno un kit all'insegna della creatività, pensato appositamente per loro: una shopper che contiene un album con i sette luoghi della città "kids" da colorare, realizzato per Le Vie dei Tesori dalle edizioni Mercurio e le matite. I sette luoghi Kids sono luoghi simbolo della città, in cui i laboratori daranno un'ulteriore spinta all'approfondimento: lo Spasimo e il suo "soffitto" a cielo aperto; il Palazzo di Città, simbolo dell'istituzione; l'Oratorio di San Lorenzo e la storia dell'"Annunciazione" trafugata, il Museo Salinas, scrigno di storia antica, come anche una delle due sedi dell'Archivio di Stato, quella della Catena, dove i libri e le pergamene raccontano

la storia. E poi il verde e l'ambiente: i bambini scopriranno le piante esotiche del parco di Villa Whitaker Malfitano e all'Ecomuseo del mare. Ma non è finita: ai bambini sono anche dedicati dieci laboratori pensati per loro, e quattro passeggiate. Verrà stimolata la loro creatività, a seconda dell'età: saranno spinti a curiosare tra libri, sculture, puttini, barche, pesci, mummie. I bambini si divertiranno e impareranno, senza accorgersene, il rispetto per la città. Le visite guidate e i laboratori per bambini sono su prenotazione sul sito www.le-viedeitestori.com. Qualora restassero posti liberi, si può andare direttamente sul luogo che li ospita. E in virtù di un accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, moltissimi ragazzi lavoreranno per Le Vie dei Tesori, imparando le caratteristiche di professioni legate alla promozione e valorizzazione dei beni culturali.

Redazione

LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

*Le attività progettuali sono rivolte ad un'ampia fascia di cittadini:
Soggetti in Età Evolutiva; Diabetici cronici;
Donne over 50; Soggetti Anziani; Soggetti Disabili
e da tutti coloro che hanno un indicazione prescrittiva di uno specialista.*

*Il Servizio è erogato dall' Az. Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello
in cooperazione con un Team dedicato dall'associazione A.N.I.O.*

Per prenotazioni presso il Centro "Le Officine d'Ippocrate"

☎ 091 780 4219 📞 334 7288005 ✉ ippocrate@anio.org

Per informazioni

☎ 091 780 4221 📞 391 7752397

SOLUZIONI CRUCIVERBA

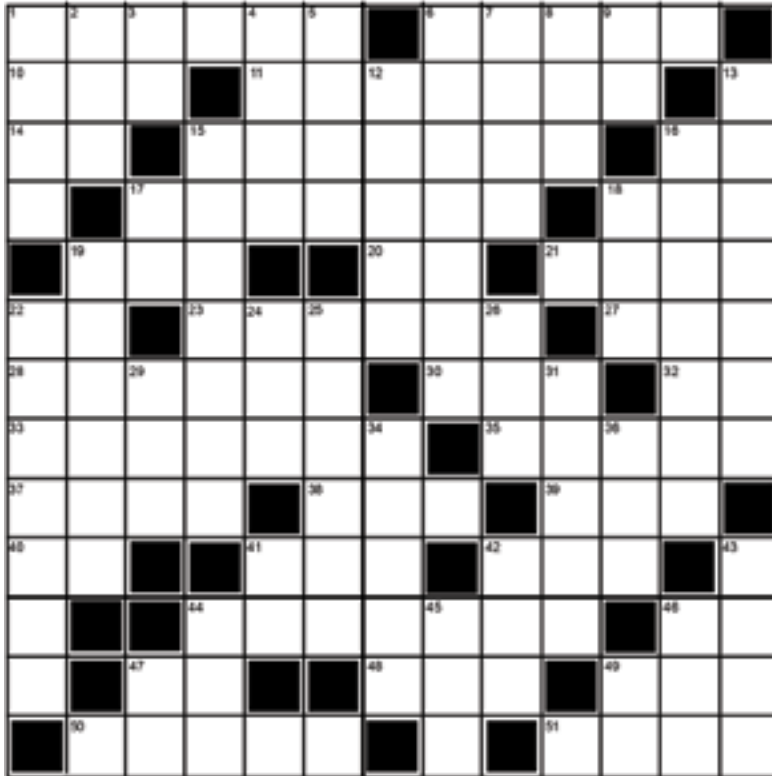


Il Cruciverba



Il nostro giornale propone il gioco non solo come passatempo ma soprattutto quale utile esercizio delle facoltà intellettive.

E' un'azione solo in apparenza banale o semplice: in realtà si tratta di un'autentica palestra che stimola le cellule mentali e che permette alle numerose interconnessioni tra esse di mantenere un ottimo stato di forma, a venti come a novant'anni...e oltre.



ORIZZONTALI

1 Publio Cornelio storico romano 6 La determinazione dei comportamenti umani in filosofia 10 Saluto nell'antica Roma 11 Vivacizzare 14 Prefisso per "doppio" 15 Oscurità 16 Arezzo sulle targhe delle auto 17 Ragazzi fascisti 18 Suola senza articolo 19 Locale 20 Articolo femminile 21 Un sindacato 22 Fine di riga 23 Unione 27 Questo o quello 28 Sabbioso 30 In parti uguali nelle ricette mediche 32 Iniziali di Gonzaga 33 Mitica città del ciclo bretone 35 Dimenticanza poetica 37 Il Tepes "impalatore" 38 Numero delle coordinate bancarie 39 Fiume del Piceno 40 Vocali in gola 41 La ex Germania dell'Est 42 Sigla dei cristalli liquidi 44 Rivoltante, vergognoso 46 Iniziali del regista Parenti 47 Iniziali di Pavese 48 L'olio inglese 49 Richiesta di arresto 50 Aria 51 Cesare in... Russia

VERTICALI

1 Divieto sociale 2 Antenati 3 Provincia campana 4 Antica moneta cinese 5 Prefisso per "tutto" 6 Simbolo 7 Si toglie dal lordo 8 Andare 9 Pronome personale 12 Sfiga 13 Preambolo a un discorso 15 Un formato di giornale 16 Difesa, aiuto 17 Un... poco di buono 18 Avverbio latino per "così" 19 Piatto tipico spagnolo 22 Una cosa che opprime col proprio peso 24 Prefisso per "fuori" 25 Ghiandola della riproduzione sessuale 26 Brian, tastierista con i Roxi Music 29 Nazionale Basket American 31 Antico pallottoliere 34 Semita 36 Dietilammine dell'acido lisergico 41 Decibel in breve 42 Prima, terza e settima del litorale 43 Sigla di Roma 44 E' l'operaia più famosa 45 Contrazione nervosa 46 Precede "Diavolo" e "Galdino" 47 Commissario tecnico 49 Principio d'ischemia

Le soluzioni dei giochi sono nella pagina precedente

Solo fino al 15 Novembre Affrettarsi!

Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista? Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato! Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...** il settimanale socio-sanitario più letto... Un Omaggio alla tua professionalità con soli 60€ Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it

ALLERGOLOGIA

DOCT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOCT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: www.emilioitaliano.it emiliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri: 091 346563 - cell. 338 8546604

NEUROLOGIA

DOCT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: mc.romano1958@gmail.com

PSICOLOGIA

DOCT.SSA CATERINA D'ANNA

Psicologa - Psicoterapeuta. Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescente e della famiglia. Via Tripoli 18 Palermo. Recapiti telefonici: 329 4321204

TRM
mattino
con Vincenzo Canzone

Canale 13 www.trmweb.it
digitale terrestre

Radio Med 91.3

Seguici ogni mercoledì dalle 07:30 alle 08:00 su TRM in diretta radio televisiva

nell'attesa...

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O. Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: **Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it
Dr. **Dario Bellomo** Medico Specialista ASP di Asti
Prof. **Giorgio Maria Calori** Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)
Prof.ssa **Carla Giordano** Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)
Dr. **Emilio Italiano** Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello
Dr. **Tommaso Mannone** Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
Dr. **Sergio Salomone** Pres. Associazione A.S.S.O.
Dr. **Angelica Provenzano** Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
Dr. **Alessandro Scorsone** Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico
Prof. **Alberto Firenze** - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU
Dr. **Gabriele Viani**, Medico Specialista in Radiologia
Dr. **Benedetto Alabastro**, Consulente ANIO per il diabete
A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)
Sito web: www.anio.it
Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma
nell'attesa... Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**
Direttore Responsabile: **Francesco Sanfilippo** - direttore@nellattesa.it
Divisione Commerciale e Grafica: **Andrea Ganci** - direzionecommerciale@nellattesa.it
Stampa: **Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)
Ufficio Comunicazione: **Andrea Ganci** - e-mail: direzionecommerciale@nellattesa.it
Sito web: www.nellattesa.it
Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it
Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari

SEDE NAZIONALE:

Via Altofonte Malpasso, 453/R
90126 Palermo

SEDE OPERATIVA:

Via Ninni Cassarà, 2
90146 Palermo

presso:

Cto Ospedali Riuniti Villa Sofia
Cervello - Piano Terra

Telefono: 091.7804061

Sito web: www.anio.it

email: info@anio.it

Codice Fiscale: 97165330826

A.N.I.O. Onlus,

Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

L'ANIO (Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-articolari) volge tutto il suo impegno al fine di dare una spalla forte e consapevole a quella fascia di cittadini disagiati da una complicanza ortopedica garantendo la presa in carico globale del paziente e della sua famiglia, fortificando lo spazio di ascolto, la promozione di un servizio d'informazione, supporto e orientamento ai servizi, assistenza socio-sanitaria (invalidità, legge 104, ricorsi e aggravamenti, contrassegni di circolazione auto ecc...). E' possibile sostenere le attività di ANIO versan-

do il proprio contributo su c/c 21641931 o iban sul c/c IT57F076010460000021641931.

Oppure destinando il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (730, Unico, Cud) inserendo il codice fiscale 97165330826 nel riquadro "Sostegno del volontariato" e organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

Unisciti a noi, dai una mano anche tu! Per un malato d' infezioni ossee ogni gesto di solidarietà non è banale è vita!



LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:

Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello

A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante:

- Tramite fax al CUP Villa Sofia Cervello 091.780.8101

- Chiamando il numero diretto dell'ANIO: 091 7804219

- Inviando una mail:

ippocrate@anio.org

- Inviando un Whatsapp al numero 334.7288005

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO denominato OFFICINE D'IPPOCRATE.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello

con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Gli esami strumentali e le visite sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

A CHI E' RIVOLTO

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici); Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno una indicazione prescrittiva di uno specialista.

ESAMI STRUMENTALI

L'attività degli esami strumentali comprende: **Baropodometro Elettronico** Rilevazione per lo studio delle pressioni plantari (statico), l'analisi della deambulazione (dinamico), valutazione delle oscillazioni (stabilometrico), con e senza svincolo. Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055
Quantità: 2

Formetric

Scansione ottica tridimensionale non invasiva del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente le curve della colonna in antero-posteriore e latero-laterale.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea. Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A
QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B
QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C
QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993
QUANTITA': 1

VISITE

Visita Generale Odontostomatologica/Odontoiatrica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM. (Dott.ssa A. Provenzano)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 8970D

Di Controllo: 89010D

Visita Generale di Medicina Fisica e Riabilitazione

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897MFR

Di Controllo: 8901MFR

Visita Generale Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897OR

Di Controllo: 8901OR

Visita Generale Diabetologica

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897DB

Di Controllo: 8901DB



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari